CON I TUOI OCCHI

Il Mondo della Memoria

della Classe 1B di Nervesa della Battaglia (TV)

L'attività, intitolata **"Con i tuoi occhi",** non si è limitata al solo ricordo storico, ma ha puntato a far comprendere agli studenti quanto la memoria collettiva sia uno strumento potente per riconoscere gli errori del passato e vigilare affinché non si ripetano.

Dalla riflessione all'arte: il laboratorio

Attraverso il dialogo, gli alunni si sono confrontati sui temi della dignità umana e sull'importanza di non restare indifferenti di fronte alle ingiustizie. Queste riflessioni sono state poi trasformate in un'opera concreta attraverso un laboratorio artistico.

Ogni studente ha disegnato il proprio **occhio**, personalizzandolo con forme, colori e simboli. In questo progetto, l'occhio è diventato il simbolo di chi "osserva, comprende e non dimentica".

Il “Mondo della Memoria”

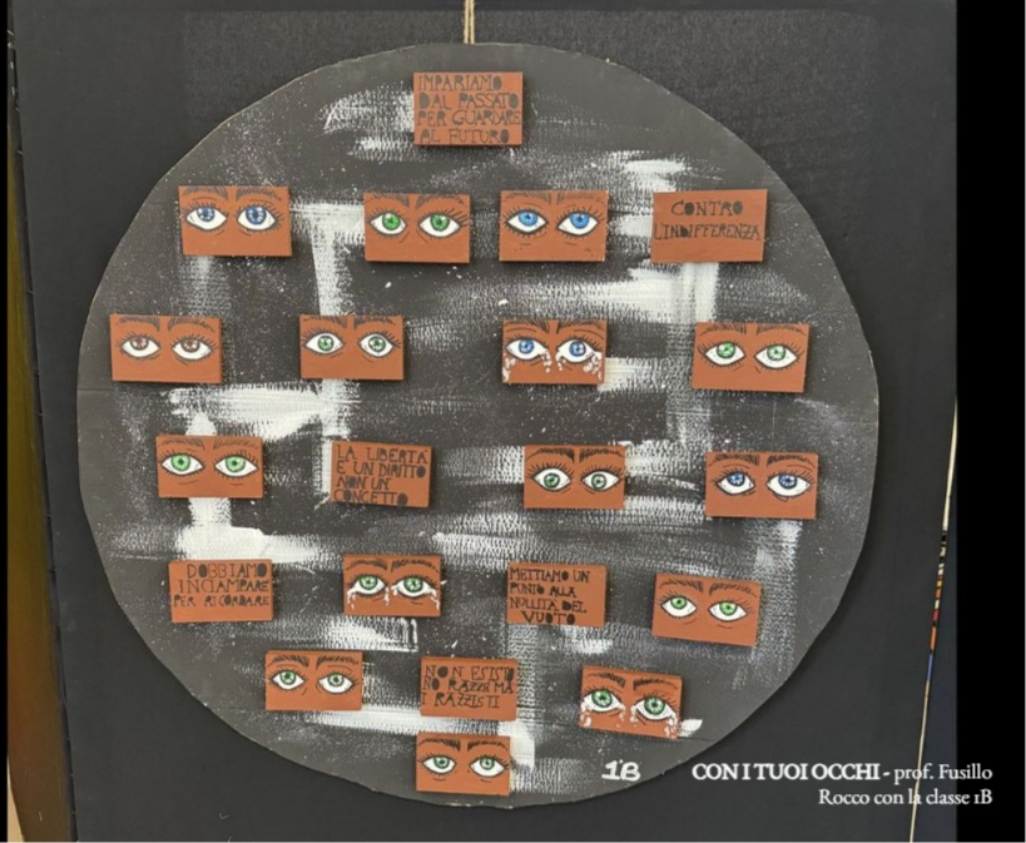
Tutti i disegni sono stati uniti su un cartone circolare che rappresenta il mondo, creando così il *"mondo della memoria"*. Si tratta di un'opera collettiva composta da sguardi diversi, ma uniti dallo stesso intento: dimostrare che, proprio come ogni occhio è parte essenziale del tutto, ogni persona contribuisce alla costruzione di una società più giusta.

Il messaggio che la classe 1B vuole trasmettere è forte e chiaro: guardare il passato con consapevolezza è necessario per impegnarsi affinché tragedie come la Shoah non accadano mai più, scegliendo ogni giorno di essere "custodi della memoria e promotori di pace".

Con
I TUOI OCCHI

Giornata della Memoria

Classe 1B - Nervesa della Battaglia (TV)



CON I TUOI OCCHI - prof. Fusillo
Rocco con la classe 1B

Con i tuoi occhi

Oggi, 27 Gennaio 2026, abbiamo dedicato il nostro tempo alla Giornata della Memoria, un momento importante per fermarci a riflettere su ciò che è accaduto durante la Shoah e la Seconda Guerra Mondiale.

Abbiamo ricordato le vittime dell'Olocausto e compreso quanto sia fondamentale mantenere viva la memoria di quei tragici eventi. Ricordare significa non soltanto studiare il passato, ma anche assumersi la responsabilità di costruire un presente e un futuro fondati sul rispetto, sulla pace e sulla difesa dei diritti umani.
Attraverso il dialogo e il confronto, ognuno di noi ha avuto l'opportunità di esprimere le proprie riflessioni sui temi della memoria, della dignità umana e dell'importanza di non restare indifferenti di fronte alle ingiustizie. Abbiamo compreso che la memoria collettiva è uno strumento potente: ci aiuta a riconoscere gli errori del passato e a vigilare affinché non si ripetano.

Il laboratorio artistico ha rappresentato un modo concreto e simbolico per trasformare queste riflessioni in un'opera condivisa. Ogni studente ha disegnato il proprio occhio, scegliendo colori, forme e simboli capaci di rappresentare la consapevolezza, la visione e la responsabilità personale. L'occhio diventa così il simbolo di chi osserva, comprende e non dimentica.

Unendo tutti gli occhi su un cartone circolare a rappresentare il mondo, abbiamo costruito insieme il *"mondo della memoria"*: un'unica grande opera collettiva composta da sguardi diversi, ma uniti dallo stesso intento. Ogni occhio è parte essenziale di un tutto, proprio come ogni persona contribuisce alla costruzione di una società più giusta e consapevole.

L'obiettivo finale di questo percorso è che l'opera realizzata con i nostri occhi non sia soltanto un lavoro artistico, ma un messaggio forte e duraturo: guardare il passato con consapevolezza per riconoscere gli errori commessi e impegnarci affinché tragedie come la Shoah non accadano mai più.

Perché ricordare significa scegliere, ogni giorno, di essere custodi della memoria e promotori di pace.







